

**Allegato 2 - AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RESIDENZIALITÀ NEL COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO PER PERSONE CON DISABILITÀ AMBITO DI DESIO.  
CUP C99G25000110004;**

**Progetto di massima**

Il tema dell'abitare in "autonomia" coinvolge le persone con disabilità, le famiglie, gli operatori e la comunità intera in quanto la sua realizzazione permette il riconoscimento effettivo del diritto di cittadinanza e dell'inclusione sociale per tutte persone. Questa tematica si inserisce nei percorsi avviati a seguito dell'emanazione della legge 112/16 dedicata al dopo di noi e alle successive determinazioni di Regione Lombardia che hanno permesso la progettazione e la realizzazione di percorsi di vita autonoma per le persone con disabilità grave, all'interno del cosiddetto "Dopo di Noi" e del "Durante Noi".

**Il contesto di riferimento culturale**

Le indicazioni presentate e descritte nel presente progetto di massima si introducono all'interno di alcune caratteristiche di fondo che andranno a delineare e definire la sperimentazione nell'uso dell'appartamento per i progetti di vita correlati all'abitare a favore delle persone con disabilità.

Tali orientamenti si inseriscono all'interno di una cornice culturale che, nella provincia di Monza e Brianza, si è sviluppata in particolare all'interno del lavoro di co-progettazione nei LAB – Housing del progetto TikiTaka e nella discussione tra diverse ipotesi progettuali e nel confronto con le persone con disabilità e le loro famiglie. Snodo sostanziale alla base delle riflessioni in essere è il tentativo di immaginare e costruire nuove forme di abitare con l'obiettivo di renderle più vicine alle esigenze e ai desideri delle persone, più vicine ai territori, più collegate al progetto di vita.

Occorre distaccarsi dalla stretta logica di risposta attraverso la costruzione di servizi secondo le tipologie tipiche codificate (RSD - Residenze Sanitarie per Disabili, CSS - Comunità Socio Sanitarie, Comunità alloggio) per provare ad immaginare un abitare più a misura di persona.

Questo approccio all'abitare pone diverse domande, mette in gioco un lavoro di contesto capace di mediare e costruire ponti relazionali, di cambiare approcci e visione, di mettere in campo, forse sì, a questo livello qualcosa di nuovo. Non abbiamo "solo" bisogno di territori accoglienti che sappiano integrare al proprio interno la fragilità e la diversità; cerchiamo e orientiamo le nostre energie nella costruzione di luoghi e contesti capaci di entrare in relazione, capaci di scoprire che tutti possono contribuire per il "bene comune". Nelle riflessioni condivise all'interno di queste ipotesi progettuali, si ritiene che sia possibile declinare queste "aspirazioni" anche per le persone con disabilità al fine di immaginare spazi di vita anche "parziali" o "transitori" in cui quel "verso una vita autonoma" diventi ricerca di una qualità di vita nell'oggi, di espressione del proprio desiderio di autonomia. Si ritiene che il termine "autonomia" non debba essere ridotto all'accezione dell'"essere indipendente" del "non aver bisogno dell'altro". Dare voce al desiderio di autonomia non esclude, anzi, ha insito in sé il dover o il poter in qualche modo essere "dipendente" da qualcuno, in altre parole non può esistere autonomia o qualità di vita nell'espressione del proprio esistere senza "interdipendenza". Questo pensiero allarga le prospettive, ci aiuta a meglio comprendere che davvero è possibile immaginare un abitare o forme di abitare a "misura di persona". La vera sfida di queste "nuove" forme di abitare sta nel fatto che non è pensabile modellizzare, e costruire modalità tipiche di offerta, perché si intendono declinare sulla singola persona, sui suoi desideri e bisogni.

Per quanto riguarda i beneficiari dei servizi CDD, CSE, SFA dell'ambito di Desio al 31/07/2024 erano in carico circa 200 persone.

**Approccio adottato e obiettivi**

L'obiettivo principale è la costruzione e il progressivo sviluppo di un sistema innovativo integrato per l'inclusione, l'orientamento e l'accompagnamento abitativo, in grado di supportare i progetti di vita e percorsi di autonomia rivolti a persone con disabilità.

Gli obiettivi specifici che si intende raggiungere sono:

- mettere a fuoco modalità attraverso le quali le persone con disabilità possano prendere parte in maniera attiva alla costruzione delle esperienze abitative e del proprio progetto di vita;
- capire strategie e logiche che possano facilitare un contributo attivo da parte dei famigliari alla qualità delle esperienze abitative e un supporto fattivo ad eventuali difficoltà al fine di accompagnare gli stessi familiari verso un percorso di vita autonoma dei loro congiunti;
- elaborare possibili ruoli per operatori competenti nell'elaborazione e presidio del progetto di vita;
- elaborare possibili ruoli per volontari formati e capaci di presidiare esperienze di vita quotidiana;
- approfondire e promuovere possibili relazioni fertili tra persone con disabilità che vivono in autonomia ed il contesto (vicinato, territorio, associazioni...);
- individuare fonti di finanziamento e sostenibilità nel tempo per il mantenimento della persona con disabilità nella sua futura abitazione.

### Quadro delle risorse

Il progetto innovativo dovrà prevedere la combinazione e l'integrazione di risorse diversificate.

Gli immobili confiscati alla criminalità organizzata dati in concessione dal Comune di Bovisio Masciago verranno ristrutturati tramite CoDeBri con parte del finanziamento messo a disposizione dal Comune stesso e in parte sarà sostenuto da contributi per il recupero e l'utilizzo ai fini sociali messi a disposizione da Regione Lombardia per cui CoDeBri farà richiesta. Nel caso in cui non sarà possibile ottenere questo contributo, la ricerca di finanziamenti a copertura degli stessi potrà divenire oggetto della co progettazione.

**Caratteristiche appartamenti** Via San Michele al Carso, 16 : collocati in una zona residenziale, in cui sono presenti anche luoghi di interesse pubblico, quali bar ed esercizi commerciali.

L'area è facilmente raggiungibile, oltre che con i mezzi privati per la presenza di parcheggio privato, anche con i mezzi pubblici, l'alloggio è infatti situato vicino alla stazione.

La collocazione dell'appartamento consente di raggiungere a piedi sia il centro del paese che un centro commerciale aperto nelle vicinanze

I due appartamenti sono oggetto di una riqualificazione interna che prevede entro il 2025 un rinnovo nella struttura e negli arredi.

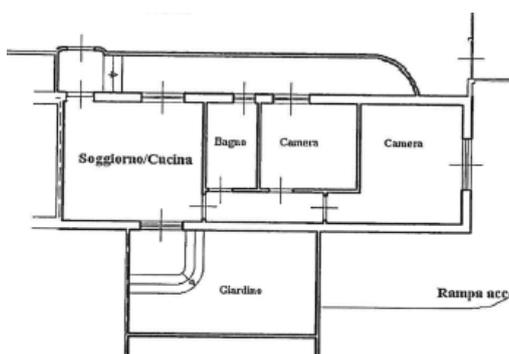
CoDeBri metterà a disposizione del progetto le seguenti risorse immobiliari:

**Appartamento A)** Valore d'uso complessivo: 8.400,00 €

L'appartamento è situato al Pian terreno, ha una superficie pari a 50,56 mq calpestabili e uno spazio esterno di 21,80 mq. Dispone di 2 camere da letto, 1 Soggiorno cucina, 1 bagno per un totale di massimo 3 persone.

Appartamento A 50,56 mq calpestabili + spazio esterno di 21,80 mq – si trova al piano terra ed è costituito da

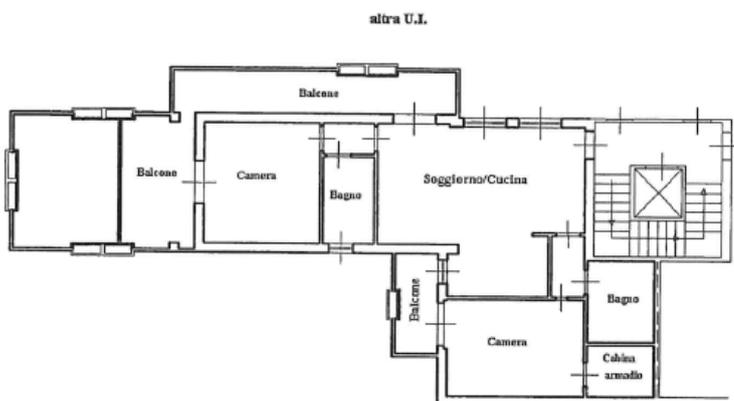
Appartamento A Piano Terra	mq
Soggiorno Cucina	18,17
Bagno	4,84
Camera 1	9,12
Camera 2	14,53
Corridoio Disimpegno Notte	3,9
<b>Tot. superf. calpestabile</b>	<b>50,56</b>
Giardino	21,8



**Appartamento B) Valore d'uso complessivo: 10.000,00 €**

L'appartamento è situato al secondo piano con ascensore, ha una superficie pari a 78,75 mq calpestabili, balconi esterni per un totale superficie di 24,87 mq. Dispone di 1 soggiorno cucina , 2 camere da letto, 2 bagni, 2 corridoi/disimpegno notte, per un totale di massimo 3 persone.

<b>Appartamento B</b>	
<b>Secondo Piano con Ascensore</b>	<b>mq</b>
Soggiorno Cucina	31,4
Bagno 1	5,94
corridoio notte 1	2,2
Camera 1	14,4
Cab. Armadio	3,74
Camera 2	14,53
Bagno 2	4,84
Corridoio Disimpegno Notte 2	1,7
<b>Tot. superf. calpestabile</b>	<b>78,75</b>
Balcone 1	4,65
Balcone 2	8,85
Balcone 3	11,37
<b>Totale sup. Balconi</b>	<b>24,87</b>



Oltre gli appartamenti CoDeBri metterà a disposizione un monte ore di operatori dei servizi (Responsabili ed educatori Psicologa CDD, SFA, SIL), dedicato alla condivisione delle progettualità personalizzate e parallelamente i Comuni interessati dalle suddette progettualità personalizzate metteranno a disposizione per la coprogettazione le assistenti sociali coinvolte nella presa in carico dei soggetti coinvolti nelle esperienze di residenzialità.

La proposta progettuale dovrà definire, dettagliare e quantificare:

- i possibili costi per la realizzazione delle azioni e degli interventi – con riferimento al costo totale per ogni tipologia di percorso abitativo ipotizzato ed al costo ad utente per ogni percorso abitativo e i costi per la gestione ordinaria dell'appartamento (utenze, pulizie, ecc.);
- l'apporto di risorse aggiuntive degli ETS che parteciperanno alla co-progettazione;
- le proposte per la sostenibilità economica per ogni tipologia di percorso abitativo ipotizzato, anche attraverso fonti di finanziamento diverse da utenti, comuni e apporto di risorse aggiuntive del ETS (anche attraverso attività di fundraising, partecipazione a bandi – ecc.).

L'analisi dei costi di gestione ordinaria, dovrà considerare un insieme di costi, sia fissi sia variabili in base al numero degli ospiti presenti nell'appartamento.

L'eventuale collaborazione di volontari potrebbe portare ad una revisione dei costi sopra individuati sulla base del mix operatori professionali/volontari, fermo restando la specificità delle esigenze delle singole persone con disabilità e delle caratteristiche dei progetti su ciascuna di esse definiti.